



COMUNE DI MARANO EQUO

Città Metropolitana Roma Capitale

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 3

DATA 30-04-2021

OGGETTO: TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2021 e relative tariffe.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18:15**, in videoconferenza, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria a norma di legge, fatto l'appello nominale, risultano al presente punto all'ordine del giorno i Sig.ri Consiglieri:

Tozzi Franco	P	Conti Maurizio Maria	P
Meddi Roberta	P	Pichezzi Antonio	P
Cisternino Michele	P	Maturilli Giovanni	P
Tozzi Cristiano	P	Piacentini Luisa	P
D'ottavio Paolo	P	Pierluigi Floridi	P
Tomassi Diego	P		

Tozzi Adriano in qualità di assessore esterno P

Consiglieri assegnati n. 11

Consiglieri in carica n. 11

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri assenti n. 0

Partecipa il Presidente del Consiglio Roberta Meddi

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, Dlgs 267/2000) il Segretario Comunale **SONIA LAMBERTI**

Il Segretario Comunale, constata che gli intervenuti sono in numero legale.

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

Per quanto concerne la Regolarita' tecnica esprime parere favorevole

Marano Equo li

Il Responsabile del servizio
F.to Rag. Ombretta D'Antimi

Per quanto concerne la Regolarita' contabile esprime parere

Marano Equo li

Il Responsabile del servizio

F.to Rag. Ombretta D'Antimi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2019 e 2020;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il Piano

economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti,
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'Ente territorialmente competente è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Dato atto che nel caso del Comune di Marano Equo l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Dato atto che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019"

pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale;

Atteso che quest'anno per la prima volta sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020., predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 169.548,28;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif;

Dato atto che *"le risultanze del fabbisogno standard"* del Comune di Marano Equo, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali, in termini di *"costo standard"* di gestione di una tonnellata di rifiuti pari a 315,23;

Ritenuto per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con la seguente votazione: favorevoli espressi per alzata di mano in modalità telematica consiglieri del gruppo di maggioranza all'unanimità, contrari i Cons. di minoranza Maturilli, Floridi, Piacentini

DELIBERA

1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) **del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021**, e relativi allegati (Allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatata l'urgenza di provvedere,

DELIBERA DI CONSIGLIO n.3 del 30-04-2021 COMUNE DI MARANO EQUO

Con la seguente votazione: favorevoli espressi per alzata di mano in modalità telematica consiglieri del gruppo di maggioranza all'unanimità, contrari i Cons. di minoranza Maturilli, Floridi, Piacentini

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI MARANO EQUO
Città Metropolitana di Roma Capitale

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2021

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	1.800,00 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	0,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	3.138,29 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	96.073,32 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	0,00 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale di accertamento riscossione e contenzioso)		18.400,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		44.706,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		2.000,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		0,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		0,00 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		3.200,00 €
RIic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	

Piano finanziario Tari

COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COI tv Costi operati incentivanti variabili		0,00 €	
	COI tf Costi operati incentivanti fissi		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	AR _{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €	
	fattore sharing b	0,00	fattore sharing ω 0,00	
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €	
	b(1+ ω)AR _{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		0,00 €	
RC Conguagli	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €	
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €	
	coefficiente gradualità γ	0,00	rateizzazione r 0	
	(1+ γ)RCtv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing		0,00 €	
	(1+ γ)RCtf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing		0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		0,00 €	
	Oneri fissi		0,00 €	
Ulteriori componenti ex deliberazioni 238/2020 e 493/2020	Costi variabili			
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RCU _{tv}		0,00 €	
	- scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{tv}		0,00 €	
	- oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{tv}		0,00 €	
	- rata annuale RCNDTV RCNDTV/r		0,00 €	
	- quota variabile conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		0,00 €	
	- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RC _{tv} ,2020/r/2020 (se r2020>1)		0,00 €	
	Costi fissi			
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RCU _{tf}		0,00 €	
	- scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{tf}		0,00 €	
	- quota fissa conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		0,00 €	
	- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RC _{tf} ,2020/r/2020 (se r2020>1)		0,00 €	
	Voci libere per costi fissi:	Tassa di circolazione compattatore €	230,67 €	Voce libera 2 € 0,00 €

	Voce libera 3 €	0,00 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Detrazioni	Df detrazioni di cui al comma 1.4 dell' delibera n.2/RIF/2020		0,00 €
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,70%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		0,00 €
Costi fissi effettivi			70.336,67 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente			0,00 €
TF - Totale costi fissi	$\Sigma TF = \text{CSL} + \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD} + \text{COal} + \text{Amm} + \text{Acc} + \text{R} + \text{COIf} + (1+y)\text{RCtf}/r - \text{Df} + \text{Cd}2019f$		70.336,67 €
Costi variabili effettivi			99.211,61 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente			0,00 €
TV - Totale costi variabili	$\Sigma TV = \text{CRT} + \text{CTS} + \text{CTR} + \text{CRD} + \text{COItv} - b(\text{AR}) - b(1+w)\text{ARConai} + (1+y)\text{RCtv}/r + \text{Cd}2019v$		99.211,61 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		169.548,28 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = C_{tuf} + C_{tuv}$ € 163.190,21	% costi fissi utenze domestiche	96,25%	C _{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$C_{tuf} = \Sigma TF \times 96,25\%$	€ 67.699,04
		% costi variabili utenze domestiche	96,25%	C _{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$C_{tuv} = \Sigma TV \times 96,25\%$	€ 95.491,17
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$ € 6.358,07	% costi fissi utenze non domestiche	3,75%	C _{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnf} = \Sigma TF \times 3,75\%$	€ 2.637,63
		% costi variabili utenze non domestiche	3,75%	C _{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnv} = \Sigma TV \times 3,75\%$	€ 3.720,44

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2015 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 163.190,21	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 67.699,04
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 95.491,17

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma In = Ctnf + Ctnv$	€ 6.358,07	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 2.637,63
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 3.720,44

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	23.619,33	0,82	322,00	1,00	0,727146	71,534324
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	24.739,00	0,92	250,00	1,80	0,815823	128,761784
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	15.534,00	1,03	132,00	2,00	0,913367	143,068649
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	8.771,00	1,10	65,00	2,60	0,975440	185,989244
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.903,00	1,17	19,00	2,90	1,037514	207,449541
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.274,00	1,21	22,00	3,40	1,072984	243,216703
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Esenzione totale	423,00	0,82	15,00	1,00	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Esenzione totale	266,00	0,92	2,00	1,80	0,000000	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Esenzione totale	92,00	1,03	1,00	2,00	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Esenzione totale	304,00	1,10	3,00	2,60	0,000000	0,000000

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .8	UFFICI,AGENZIE	40,00	1,09	9,25	0,953811	1,343826
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	38,00	0,53	4,52	0,463779	0,656659
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	20,00	1,10	9,38	0,962562	1,362712
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	100,00	1,20	10,19	1,050067	1,480388
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	15,00	1,00	8,54	0,875056	1,240678
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	128,00	1,00	8,52	0,875056	1,237773
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	228,00	5,01	42,56	4,384032	6,183055
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	174,00	3,83	32,52	3,351466	4,724458
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	97,00	2,66	22,57	2,327650	3,278937
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	91,00	6,58	55,94	5,757871	8,126882

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	46	42.963,06	0,00	42.963,06	2.148,15	40.207,25	-2.755,81	-8,04%	2.010,36	-137,79
1.2-Usò domestico-Due componenti	61	55.869,04	0,00	55.869,04	2.793,45	52.372,75	-3.496,29	-8,51%	2.618,64	-174,81
1.3-Usò domestico-Tre componenti	72	35.674,86	0,00	35.674,86	1.783,74	33.073,46	-2.601,40	-8,04%	1.653,67	-130,07
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	71	21.353,59	0,00	21.353,59	1.067,68	20.644,89	-708,70	-8,14%	1.032,24	-35,44
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	82	7.315,36	0,00	7.315,36	365,77	6.953,48	-361,88	-7,89%	347,67	-18,10
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	112	9.746,58	0,00	9.746,58	487,33	9.936,77	190,19	-7,36%	496,84	9,51
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie	40	98,54	0,00	98,54	4,93	91,90	-6,64	-6,73%	4,60	-0,33
2.9-Usò non domestico-Banche,istituti di credito e studi professionali	38	54,06	0,00	54,06	2,70	42,57	-11,49	-21,25%	2,13	-0,57
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,c. ortoleria	20	49,87	0,00	49,87	2,49	46,50	-3,37	-6,75%	2,33	-0,16
2.11-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tobacco,plurificenze	50	271,31	0,00	271,31	13,57	253,04	-18,27	-6,73%	12,65	-0,92
? 1? Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname, idra	15	34,03	0,00	34,03	1,70	31,74	-2,29	-6,72%	1,59	-0,11
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	64	289,99	0,00	289,99	14,50	270,45	-19,54	-6,73%	13,52	-0,98
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	114	2.583,24	0,00	2.583,24	129,16	2.409,30	-173,94	-6,73%	120,47	-8,69
2.17-Usò non domestico-Bar,caffè, pasticceria	58	858,88	0,00	858,88	42,94	1.405,21	546,33	-6,73%	70,26	27,32
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	32	583,07	0,00	583,07	29,15	543,84	-39,23	-6,72%	27,19	-1,96
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pesche, fiori e piante	45	1.354,78	0,00	1.354,78	67,74	1.263,51	-91,27	-6,73%	63,18	-4,56
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessali, sospesi,...)	0	5.466,35	0,00	5.466,35	273,32	0,00	-5.466,35	0,00%	0,00	-273,32
TOTALI	0	184.566,61	0,00	184.566,61	9.228,32	169.546,66	-15.019,95	0,00%	8.477,34	-750,98

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Roberta Meddi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SONIA LAMBERTI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione, in applicazione del D.lg. 18 agosto 2000, N°267, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi **15 giorni consecutivi** (art. 124)

Marano Equo lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SONIA LAMBERTI

ESECUTIVITÀ

È divenuta eseguibile il giorno 30-04-2021 poiché dichiarata immediatamente tale (ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267).

Marano Equo lì 30-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SONIA LAMBERTI

Per copia conforme all'originale

Marano Equo lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
SONIA LAMBERTI